

Conto corrente con la posta

IL PROGRESSO

Il progresso è la legge del mondo.

G. MAZZINI

Scopo del progresso è il bene del maggior numero.

C. CANTÙ

ABBONAMENTO ANNUO

In città L. 1,50
Fuori di Montalcino . . . 2,00
Un numero separato . . . 5
Id. arretrato od espresso 10

Pagamento anticipato

Lettere e manoscritti non si restituiscono e se insipidi, si cestinano

Si pubblicano rassegne sui libri ed opuscoli che pervengono alla direzione.

Per avvisi, o inserzioni, in genere prezzo eccezionale da convenirli.

DIREZIONE

E AMMINISTRAZIONE

Via Donnoli N. 21.

Si pubblica la prima e la terza domenica d'ogni mese

Viva il Re!

(Lodi) Tu che torgi del misero il pianto,
Tu che in gaudio tramuti il dolor,
Salvo Augusto; del popolo il cant
E la voce che emana dal cor!

Non è sterile e compro tributo
A magnata di plebi gementi.
Non blandizie d'orgoglio temuto;
È parola di libere genti!...

Da le balze, d'i monti, dal piano
S'alza il grido d'italici fe!
Come lava del nostro Vulcano,
Di puro sangue di amore, Viva il Re!

E a questo grido di amore, che giovedì scorso echeggiò festante dall'Alpi all'Etna, noi ci associamo con gioia patriottica, con orgoglio d'italiani.

Viva il Re! È il saluto devoto, l'espressione dell'affetto sincero, immutabile che tutto un popolo risorto a libertà invia in ogni lieta circostanza alla reggia del Quirinale. Viva il Re! È l'omaggio reverente della nazione italiana al degno Figlio del Re Galantuomo, del Padre della Patria.

A Umberto I., al Principe buono e leale, valoroso e saggio noi pure auguriamo di tutto cuore che la sua vita sia lungamente conservata al bene e alla grandezza della nostra cara Italia.

LA DIREZIONE

LA STORIA NELLE SCUOLE

Definita, e non a torto, da Cicerone « *maestra della vita* » la storia occupa il primo posto fra le scienze; e infatti, essendo essa il tesoro dell'esperienza di tutte le generazioni, nulla di più proficuo quanto lo studio accurato della medesima.

La storia è l'arte del ben vivere, poichè, mostrando negli avvenimenti vari, lo spiegamento della natura umana, svela il segreto, per cui la volontà dell'individuo ridotta ad atto, entra co-

me una forza nell'intreccio degli atti liberi altrui, e come tutti i moti combinati insieme, producano quell'organismo sociale, in cui sta la vita del mondo. Non havvi avvenimento, che non riesca o un bene o un male; e chi studia le cause, che produssero gli avvenimenti stessi, come le conseguenze, che ne derivarono, saprà certamente operare e moderare le cose in modo, che volgano sempre al bene.

La storia può essere maestra a tutti; niuno potrà dirsi uomo colto, ove abbia trascurato lo studio della storia, poichè non possederà metodo di vita, per procedere con sicurezza nelle vie più ardue. Privo di esperienza, prendendo solamente consiglio dalla passione, gli accadrà sovente di slanciarsi con cieco impeto verso la conquista di un'idea, per poi rifuggere da essa, non appena ne abbia conosciuti gli effetti funesti.

Senza lo studio della storia non possiamo acquistare quella prudenza, che fornisce integrità al carattere.

A questi vantaggi della storia in genere, possiamo aggiungere quelli, che derivano dallo studio della storia nazionale, che, colla narrazione delle passate lotte e dei tanti sacrifici compiuti, per la conquista di un lieto vivere, suscita nell'animo sentimento di gratitudine, insieme ad un ardente amore di patria, incitandoci altresì ad emulare le gesta magnanime e le virtù degli avi nostri.

Nè si creda che fanciulli delle nostre scuole elementari, non prendano diletto allo studio della storia; tutto sta nel modo di esporla, perchè produca viva impressione nell'animo loro. Una volta ottenuto questo, lo scopo è

raggiunto, ed il parlare ai fanciulli di patria, non sarà più una fredda astrazione, perchè essi ci seguiranno con le ali dell'immaginazione a traverso le età più remote, provando senso d'orgoglio per le vittorie, di dolore per le sconfitte e disponendosi ad imitare i belli e nobili esempi degli antenati.

Ma perchè dunque tale insegnamento non desta che poco interesse ai fanciulli delle nostre scuole? Perchè da esso non si traggonno i vantaggi educativi che abbiamo accennati ed altri, che lungo sarebbe l'enumerare? Qui sta appunto il nodo della questione, ed è doloroso affermare che ciò dipende unicamente dalla mancanza assoluta di metodo nell'impartire questo insegnamento.

È scritto anche sui boccali di Montelupo che i fatti non possono spiegarsi nè intendersi a dovere, senza la conoscenza dei luoghi, nei quali avvennero; ma non per questo è raro il caso di parlare a' fanciulli, per esempio della Grecia, del Lazio, dell'Italia ecc. prima che abbiano almeno un'idea di queste regioni. In ciò peccavano alquanto i programmi del 1888, mentre quelli attualmente in vigore accennano come « *sarebbe ozioso rammentare ai maestri l'intima connessione fra la storia e la geografia* ».

Altro difetto è quello del libro di testo che, non usato a dovere, diviene più dannoso che utile. Esaminiamo per convincerci quello che accade in molte scuole (dico in molte e non in tutte) dove si usa un libro di testo per l'insegnamento della storia. Il maestro si limita spesso a leggere lo stesso libro, che sta in mano all'alunno, ne spiega il senso, e, solo quando di em-

Festeggiamenti sospesi. — La festa, che dovrà aver luogo domenica passata, 10, a cura della *Cooperativa di consumo*, fu sospesa per ragioni di opportunità e di convenienza.

Crediamo sapere che sarà fatta dopo le elezioni politiche.

Triste anniversario. — Domenica p. p. ricorreva il 3. anniversario della morte del nostro illustre concittadino, comm. prof. Dino Padelletti.

Fra le molte corone di fiori, che nella mattina di detto giorno furono deposte sulla tomba dell'amato estinto, ne vedemmo alcune degli amici di Napoli, che lo ricordano sempre, insieme a noi, con i sensi del più affettuoso rimpianto.

No, Dino nostro carissimo, tu non sei né sarai dimenticato. A misura che passano i giorni, i mesi, gli anni, più la religione dei sepolcri ci scolpisce nel cuore il tuo nome, viemaggiamente legami di affetto ci sentiamo a te, alla tua memoria!

Scuola di disegno. — Quei giovani, che intendono dedicarsi al mestiere di falegname o di muratore, vogliano riconoscere la necessità di sapere qualcosa di disegno e frequentarne quindi la scuola, che è sorta da poco tempo per iniziativa della Società di mutuo soccorso fra gli operai, e che è condotta tanto lodevolmente ed efficacemente dal nostro buonissimo amico, prof. Barni.

Stasera la Compagnia drammatica Gori rappresenterà nel nostro Teatro il bellissimo dramma di Scire *« AMORE E MORTE »* con Stenterelli.

Vogliamo credere che il pubblico v'interverrà numeroso.

La Fiera. — Rammentiamo che sabato prossimo avrà luogo quassù la consuetudine di fieri di merci e bestiami.

Per i danneggiati dal terremoto in Calabria ed in Sicilia:

Comune di Montalcino	L. 50,00
Angelini avv. cav. Giuseppe, sindaco	» 20,00
Costanti cav. Tito	» 10,00
Costanti Cesira	» 5,00
Santini Dott. Giuseppe	» 2,00
Galassi Camillo	» 5,00
Tozzi Luigi	» 5,00
Galassi Francesco	» 5,00
Angelini Flavio	» 5,00
Lorenzini avv. cav. Enrico	» 2,00
Guerrini Giuseppe	» 5,00
Tamagni Antonio	» 5,00
Bruni Niccolò	» 2,00
Ghini Giacomo	» 5,00
Capitani cav. Giovanni	» 20,00
Pescatori Antimo	» 2,00
Melandri Ferdinando	» 1,00
Biondi-Santi Ferruccio	» 2,00
Fratelli Capaccioli	» 1,00
Strambi Ernesto	» 2,00
Doninsegni Giovanni	» 1,00
Padelletti Not. Raffaello	» 2,00
Argenti Antonio	» 2,00
Monaci Silvio	» 3,00
Monaciati ved. Giuseppa	» 1,00
Mulinari Giovanni e Marianna	» 2,00
	L. 165,00

Palanca Petronilla	Riporto L. 165,00
Società di mutuo soccorso	» 20,00
Unione Operaia	» 10,00
Confraternita di Misericordia	» 10,00
Fioravanti Dott. Carlo	» 10,00
Francalanci Ulisse	» 5,00
Temperini Adolfo	» 5,00
Fiaschi Camillo	» 2,00
Barni prof. Giovanni	» 2,00
Terzi Salvatore	» 1,00
Donnini Mons. Donnino	» 20,00
Angelini Silvio	» 20,00
Padelletti Hilda Zumpt	» 10,00
Francalanci Cesare	» 10,00
Coniugi Rocca	» 2,00
Angelini Giulio	» 5,00
Orsi Anchise	» 1,00
Bacciarelli Alamiro	» 1,00
Grassi Not. Ettore	» 2,00
Lardori Torello	» 0,30
Faneschi Pietro	» 0,30
Terzi Ernesto	» 1,00
Salvioni Antonio	» 1,00
Trinci Caterina	» 1,00
Tempesti Garibaldo	» 1,00
Bovini Giuseppe fu Giov.	» 0,50
Carli Domenico	» 0,50
Giannettoni Geremia	» 0,50
Brigidi Alessandro	» 0,50
Terzi Giacomo	» 0,50
Bindocci Giuseppe	» 0,50
Bruni Carlo	» 0,50
Terzi Enrico	» 0,50
Paccagnini Averardo	» 1,00
Ricci Annunziata	» 0,50
Farnetani Mariano	» 1,50
Berni Ferdinando	» 0,50
Paffi Pilade	» 0,50
Granci Luigi	» 0,20
Magliacani Angelo	» 0,20
Fatini Luigi	» 0,50
Burri Alfredo	» 0,50
Faneschi Faustina	» 0,10
Mascagni Giusto	» 0,50
Bindi Pietro	» 0,20
Fommei Giovanni	» 0,10
Brigidi Cav. Avv. Orazio	» 3,00
	L. 320,00

Offerte raccolte nelle Scuole maschili:
Barni prof. Giovanni, Direttore L. 2,00
Fiaschi Mario, maestro » 1,50
Begni Egisto, Idem » 0,50

Alunni	
Angelini Antonio	» 0,25
Bartoli Antonio	» 0,05
Bovini Camillo	» 0,15
Burri Camillo	» 0,10
Brigidi Enrico	» 0,25
Faneschi Dario	» 0,10
Diligenti Aroldo	» 0,05
Faiticher Antonio	» 0,20
Giannettoni Adolfo	» 0,10
Parronchi Romeo	» 0,20
Sebastiani Francesco	» 0,20
Diddi Dino	» 0,05
Monaci Egisto	» 0,20
Cherubini Ruggero	» 0,05
Marconi Alfredo	» 0,10
Mulinari Vincenzo	» 0,25
Lorenzini Vittorio	» 0,25
	L. 123,00

	Riporto L. 123,00
Paffi Rodolfo	» 0,20
Cannoni Ugo	» 0,10
Andreini Domenico	» 0,20
Guerrini Guido	» 0,10
Carli Antonio	» 0,10
Bindocci Giuseppe di Domenico	» 0,10
Paccagnini Agostino	» 0,10
Cecchini Curzio	» 0,05
Cappelli Giulio	» 0,20
Cappelli Dante	» 0,20
Ciacchi Alfredo	» 0,10
Fiaschi Settimio	» 0,10
Caselli Livorno	» 0,05
Filippi Marcello	» 0,10
Caselli Angelo	» 0,05
Marconi Giuseppe	» 0,05
Franci Ernesto	» 0,25
Bonati Adolfo	» 0,05
Mulinari Carlo	» 0,05
Fedolfi Rizieri	» 0,05
Berni Angelo	» 0,10
Magliacani Angelo	» 0,05
Bonucci Nello	» 0,05
Paccagnini Agostino	» 0,15
Lambardi Giulio	» 0,05
Temperini Odoardo	» 0,10
Grilli Giuseppe	» 0,05
Pierangioli Salvatore	» 0,05
Paccagnini Curio di Telemaco	» 0,05
Paccagnini Gherardo	» 0,10
Matteucci Santi	» 0,05
Caporali Carlo	» 0,07
Faenzi Filippo	» 0,05
Bindi Francesco	» 0,10
Baccinetti Giuseppe	» 0,05
Vivarelli Agelio	» 0,05
Vivarelli Ferruccio	» 0,05
Pedani Fallerano	» 0,05
Buffi Giuseppe	» 0,05
Davini Davino	» 0,10
Granai Giuseppe	» 0,10
Caprioli Plinio	» 0,10
Bolgi Angelo	» 0,05
Medagliani Enrico	» 0,05
Pignattai Ezio	» 0,05
Bovini Francesco	» 0,05
Pisani Niccolò	» 0,05
Caselli Giovanni	» 0,05
Terrosi Angelo	» 0,05
Caprioli Franco	» 0,10
Fedolfi Giacomo	» 0,05
Vinci Renato	» 0,05
Pieri Gisberto	» 0,05
Pallari Curzio	» 0,05
Pallari Angelo	» 0,05
Cecchini Ernesto	» 0,05
Pierangioli Angelo	» 0,10
Angelini Assunto	» 0,05
Fantacci Sabatino	» 0,05
Martini Enrico	» 0,05
Zannoni Fermo	» 0,05
Marconi Pietro	» 0,05
Pisani Domenico	» 0,05
Bindi Delio	» 0,10
Paccagnini Licurgo	» 0,05
Bianchini Angelo	» 0,10
	L. 11,67

Offerte raccolte nelle Scuole femminili:
Ciacchi Orlandina, Direttrice del R. *« E. Lu. »*

tra qua e là qualche fatto interessante, aggiunge altre particolarità che gli vengono alla mente.

Quale interesse potrà mai prendere il fanciullo a siffatta lezione di storia? Se è d'intelligenza alquanto sveglia, farà senza dubbio questa riflessione: Così saprei anch'io insegnare la storia!

Il maestro invece che ha fatto la sua brava preparazione, che perciò conosce bene gli avvenimenti che vuol raccontare, non farà certamente sì brutta figura davanti alla sua scolaresca.

Quanto più vivo, quanto più istruttivo, quanto più interessante non sarà il racconto, se lo esporrà con chiarezza, con tono familiare, modulando la voce a seconda degli affetti? Se poi avrà delle immagini, delle vignette o dei quadri rappresentanti i fatti che egli va esponendo darà:

«...per gli occhi una dolcezza al core
Che intender non lo può chi non lo prova.»

Dopo l'esposizione nel modo che abbiamo accennato è necessario un interrogatorio riassuntivo. Quindi l'esposizione intera fatta dagli alunni, a voce o per iscritto e, soltanto a questo punto, potrebbe aprirsi il libro, per leggersi il fatto già noto, che potrà assegnarsi come esercizio per la memoria.

Relativamente alla scelta dei fatti l'accorto maestro potrà da sé ponderare quali siano più adatti a suscitare nobili sentimenti nell'animo dei giovanetti, e quali siano da trascurarsi, o perchè non offrono efficacia educativa o perchè non interessanti alla continuità o all'ordine cronologico.

I nuovi programmi infatti non indicano che i limiti entro i quali deve aggirarsi questo insegnamento, che, per parte mia, ritengo vada condotto nel modo che ho esposto.

Provino i Colleghi e dicano pure corna se ho errato.

PROF. GIOVANNI BARNI
Direttore Didattico

TAVOLE NECROLOGICHE

Buonconvento, 11 marzo 1895

Una cara e preziosa esistenza s'è spenta a Roma in questi ultimi giorni.

RAFFAELLO POZZI

impiegato al Ministero di Agricoltura, fratello del Dott. Gaetano, nostro medico comunale, soccombette a fiero morbo dopo soli due giorni d'infermità.

Non aveva che 26 anni, e il fato inesorabile lo ha colto mentre più gli arrideva la

vita giovanile e quando la famiglia, per la quale egli ebbe sempre un vero culto nel cuore, più tranquilla riposava sull'avvenire assicurato di lui e dei suoi fratelli diletti.

La sua esistenza, per quanto così presto e sì crudelmente troncata rimarrà nobile esempio a quanti lo conobbero, perchè fu tutta consacrata al lavoro ed al dovere, intieramente spesa nell'esercizio di ogni più squisita domestica virtù.

Nel nostro paese, dove l'ottima famiglia del Dott. Pozzi ha tante relazioni ed amicizie la triste notizia produsse vera desolazione.

E ciò, non solo per quel naturale cordoglio che nei cuori ben nati suscita sempre la sventura, quanto perchè l'estinto diletto era fra noi universalmente conosciuto e stimato.

Al nostro amico carissimo Dott. Pozzi, ed alla famiglia di lui, oggi nuovamente immersi nel più fiero dolore, possa tornare di conforto, se pure è possibile, il ricordo delle virtù che a tutti resero caro il povero estinto, il compianto sincero che lo accompagna nella tomba, e che, oltre questa ancora, a lungo lo seguirà.

FERRUCCIO BEGNI

ESEGUIsce INVERNICIATURE
A PREZZI CONVENIENTISSIMI



L'accademia al Teatro Atriusi. — Una volta ancora Montalcino ha dimostrato come non indarno le venga fatto appello in nome della carità e del patriottismo, quanto alto spirito di solidarietà l'affratelli alle altre città italiane.

E, davvero, per tutti quanti hanno spontaneo il senso del mutuo amore e del doveroso conforto alla sventura del prossimo, fu spettacolo commoventissimo quello che nella sera del 3 del corrente mese offrì di sé la cittadinanza montalcinese concorrendo ad alleviare la miseria dei fratelli di Calabria e Sicilia, che furono colpiti dalla brutta e cieca violenza della natura e per i quali da un capo all'altro della Penisola, dalla reggia del Quirinale all'abituro dell'operaio, s'accese con la più pura fiamma del cuore la gara soccorrevole.

Nella sera dunque del 3 ebbe luogo l'annunciata Accademia vocale e strumentale a beneficio delle vittime del terremoto. Malgrado il cattivo tempo, il concorso del pubblico fu superiore ad ogni aspettativa. La serata ebbe principio con una graziosa *Sinfonia* per Banda del maestro Tarozzi. Quindi i signori cav. Lattanzio Marri-Mignanelli e Garibaldi Tempesti eseguirono un *Duetto* per violino sull'Opera *Semiramide*; inutile dire con quale successo di finitezza e di colorito. Accompagnava al piano il maestro

Tarozzi.

Segui la gentile signorina Modestina Bernazzi, allieva della distintissima signorina Emma Dominici di Siena, che cantò in mezzo a un subisso di applausi la Romanza per soprano « *Noi ci amavamo tanto!* »

Applauditissimi i signori cav. Marri-Mignanelli, Franchi, Tempesti e Tarozzi nella esecuzione dell'*ave Maria* di Gounod. Piacque pure un concertino per clarino nell'Opera *La Traviata*, eseguito da Guido Mengheri, un giovinetto dodicenne e che è allievo del predetto sig. Tarozzi. Tenne dietro un *Terzetto* per violino, flauto e pianoforte nell'Opera *Giulietta e Romeo*. Vi presero parte la signorina Bernazzi e i signori cav. Marri-Mignanelli Lattanzio e Marri Domenico, che riscosero applausi fragorosi.

Dopo che gli alunni delle Scuole comunali ebbero cantato un inno di circostanza, composto dal prof. Barni e musicato dal maestro Tarozzi, fummo deliziati di nuovo dalla voce soavissima della signorina Bernazzi, che cantò divinamente con vera passione d'artista la romanza *Il Libro santo* di Pinsuti e l'*Aria dei gioielli* dell'op. *Faust*, che dovè ripetere a generale richiesta suscitando nuovo entusiasmo. Alla gentile signorina vennero offerti magnifici mazzi di fiori.

Poi la signorina Ambrosi suonò assai bene, con grazia veramente squisita, un concertino per pianoforte.

La *Fantasia* nell'op. *La Sonnambula* eseguita dal bravissimo violinista sig. G. Tempesti provocò una vera ovazione. Il pubblico rapito, affascinato ne chiese il *bis* che fu gentilmente accordato.

Nell'insieme, insomma, l'Accademia non poteva avere un successo più brillante e completo. Il merito principale, giova riconoscerlo, spetta all'egregio maestro Ariolante Tarozzi, che fu davvero infaticabile, e che tanto nella *sinfonia* per Banda quanto nella strumentazione del coro si rivelò ancora una volta intelligente, valorosissimo cultore dell'arte musicale. A lui pertanto con affetto d'ammiratori tributiamo sincere lodi.

E una parola di ringraziamento si abbiano pure tutte le altre gentili persone, specialmente la signorina Bernazzi, ed i signori cav. Marri Mignanelli Lattanzio, Marri Domenico, Garibaldi Tempesti e Giulio Franchi, che prestarono al pietoso scopo tutto lo slancio ammirabile della loro anima generosamente ispirata.

L'Accademia fruttò lire 140.

XIV marzo. — Per la fausta ricorrenza del genetliaco del nostro amatissimo Sovrano, Umberto I. di Savoia, sventolava la bandiera tricolore al Palazzo municipale, alla Pretura, agli uffici del Registro e dell'Agenzia, alle sedi delle associazioni e ad alcune case private.

A ore 20 il concerto musicale fece servizio in piazza *Margherita*.

Onore al merito. — Fra i nomi dei maestri della provincia senese che, come benemeriti dell'istruzione elementare, sono stati premiati dal Ministero, figura quello del prof. Giovanni Barni, Direttore delle nostre Scuole comunali.

Vive congratulazioni.

calorio	L. 5,00
Allegri Marianna, maestra	» 1,50
Berti Ermellina, idem	» 1,50
Vittori Caterina, idem	» 1,50
Raimondi Carolina, idem	» 1,50
Ruggeri Barberina, idem	» 1,50
Golini Assunta	» 2,00
<i>Alunne:</i>	
Tonini Pia	» 1,00
Cerri Zulmira	» 1,00
Del-Puglia Fortunata	» 1,00
Paradisi Ada	» 1,00
Busatti Clorinda	» 1,00
Tosi Pia	» 1,00
Giannettoni Ada	» 0,40
Terzi Sofia	» 0,40
Salvioni Ninuccia	» 0,50
Guerrini Caterina	» 0,40
L. 22,20	

Mattei Ida
Romboli Bianca
Pieri Bruna
Angelini Elvira
Cavalli Ebe
Fioravanti Marietta
Guerrini Elvira
Tozzi Giuseppina
Tamanti Luisa
Bogni Pia
Sebastiani Celestina
Begni Elvira
Grassi Elba
Luciani Marietta
Bindi Bianca
Lardori Fulvia
Ciacci Diomira

Riporto L. 22,20
» 1,00
» 1,00
» 1,00
» 0,30
» 0,30
» 0,30
» 0,30
» 0,30
» 0,30
» 2,00
» 0,20
» 0,20
» 0,15
» 0,50
» 0,20
» 0,20
» 0,20
» 0,20
L. 30,55

Riporto L. 30,55
» 0,20
» 0,30
» 0,15
» 0,15
Dalle alunne della 1. classe ele-
mentare esterna
Da quelle della 2. e 3. classe ele-
mentare esterna
L. 35,70
Dalle Frazioni del Comune, e comprese le
offerte raccolte, nelle rispettive Scuole ele-
mentari, pervennero al Comitato lire 76,73,
che, aggiunte a tutte le altre raccolte in
Montalcino, formano la somma complessiva
di lire 445.
ADOLFO TEMPERINI <i>Direttore</i>
BOVINI EMILIO, <i>Gerente-responsabile</i>
Montalcino — Tip. Donnoli

FERRARECCIA CARTIGLIANI - SIENA

PIAZZA PICCOLOMINI — VIA RICASOLI — PIAZZA TOLOMEI

Caloriferi e Stufe dei migliori sistemi — Fornelli a petrolio e spirito — Fornelli con serbatoio d'acqua — Scaldamani, scaldapiedi, scaldaletto a brace ed acqua calda — Stoviglie stagnate e smaltate — Posateria — Seltzogeni — Girarrosti — Macinacaffè — Caffettiere d'ogni sistema — Irrigatori — Enterocismi — Casse forti da murare — Forni da famiglia — Ferri da stirare — Vassoi — Piombini da imballaggio — Rubinetteria — Articoli per fabbri, falegnami, calzolari, valigiaristi stagnari e muratori — Pesce e misure — Munizioni e Capsule — Miccia — Siepe artificiale.

COLLALLI PRESSO MONTALCINO

ACQUA ALCALINA NATURALE

Quest' Acqua è l' unica da subentrare per l' uso alle rinomate acque di Vichy — Celestins & Hauteriv — dichiarata da tutte le autorità Mediche come solo rimedio per le affezioni dei RENI, della VESCICA, della RENELLA, CALCOLI, GOTTA, DIABETE, ALBUMINARIA, nonché nelle malattie del fegato e della milza, nelle debolezze e catarro di stomaco, e catarro vescicale.

Agli Ill.mi Sigg. Medici-Chirurghi rivolgiamo in special modo le più vive raccomandazioni, perchè si compiaciano sperimentare l' acqua **COLLALLI** della quale potranno verificare l' importanza, o riconoscere la sorprendente efficacia.

BOLLETTINI PER FERROVIE

per tutte le linee del Regno — Carta del peso di Kg. 8 circa ogni mille copie

Prezzo al cento L. 4, 50 — al mille L. 40, 00

Lettere, vaglia, ordinazioni, ecc., inviare esclusivamente alla Ditta

TIPOGRAFIA DONNOLI — MONTALCINO